

L'assessore all'Ambiente di Rende replica al collega di Palazzo dei Bruzi

# Zicarelli: l'Ato si è trovata a gestire 30 anni di ritardi nel settore rifiuti

Permane, intanto, il problema dell'immondizia nel capoluogo  
I recenti provvedimenti serviranno a contenere l'emergenza

Rifiuti accatastati sulle strade e ordinanze emanate per contenere l'emergenza. È un quadro ancora tutto da delineare quello che sta emergendo in queste ore un po' ovunque in Calabria. L'idea della Regione di riaprire alcuni siti dove depositare, almeno temporaneamente, l'immondizia accumulata nel corso delle settimane in vari comuni, ha scatenato non poche polemiche, mentre ieri l'assessore all'Ambiente del Municipio di Rende, Domenico Zicarelli, ha replicato al collega di Palazzo dei Bruzi, Carmine Vizza, secondo cui nell'Ato Cs, l'Ambito territoriale ottimale attualmente presieduto dal sindaco della città d'oltre Campagnano, Marcello Manna, «non c'è mai stata una seria organizzazione».

In premessa, però, Zicarelli, tiene a sottolineare come il recente provvedimento assunto dalla governatrice Santelli rappresenti «una prima risposta all'emergenza dei rifiuti in Calabria. Un problema datato – insiste Zicarelli – che deve esse-

re necessariamente superato». Sperando, quindi, che presto l'attenzione si concentri sulla possibilità di realizzare l'ecodistretto, l'assessore si dice «stupito delle dichiarazioni del collega bruizio sull'Ato rifiuti Cosenza».

E rimarca: «In questi due anni di vita l'Ato si è trovata a gestire 30 anni di ritardi nel settore dei rifiuti. Tante sono state le riunioni dell'ufficio di presidenza e numerosissime le assemblee con i sindaci dei comuni della nostra provincia per l'individuazione di siti per l'ecodistretto e delle discariche di servizio. Da mesi è stato nominato un commissario ad acta proprio per risolvere queste criticità». Parla anche della pulizia del-

**Non sono mancate le polemiche in queste settimane tra i vari enti interessati alla raccolta**

## Torna a riunirsi il civico consesso

● Torna a riunirsi giovedì prossimo il Consiglio comunale. Lo ha convocato il presidente Pierluigi Caputo. Diversi i punti all'ordine del giorno, tra i quali la nomina del Collegio dei Revisori dei conti per il triennio 2020-2023, il sequestro preventivo di piazza Bilotti, la discussione sui contratti di appalto relativi ai servizi di assistenza domiciliare anziani e trasporto disabili e dializzati, la discussione in ordine alle note pervenute dalla Geko s.p.a. sulla depurazione, la richiesta di convocazione concernente la riduzione della quota variabile della Tari sulla base del numero di giorni di chiusura a seguito dei provvedimenti governativi.

le città, Zicarelli, spiegando come «l'amministrazione di Rende, subito dopo la partenza del porta a porta, ha avviato incontri con i residenti, le scuole e i commercianti, per una maggiore sensibilizzazione sul nuovo modo di conferimento dei rifiuti. Tutto questo è stato fatto, anche in collaborazione con Calabria Maceri.

E se oggi la nostra città è pulita, a differenza di altre, questo si deve alla maturità dei nostri cittadini e all'impegno che abbiamo profuso in questi anni. Rende (35 mila abitanti più altri 30 mila residenti tra studenti e area industriale), ancora oggi ha la percentuale più alta di raccolta differenziata in Calabria. Sinceramente mi dispiace che il collega Vizza in tutti questi anni, a differenza di altri colleghi della sua maggioranza, non abbia mai chiesto un confronto con il sottoscritto. Detto questo è inutile scaricare le responsabilità sull'ufficio di presidenza Ato Cosenza ed è altrettanto inutile vedere complotti nei confronti della città capoluogo».